



## **Città di Granarolo dell'Emilia**

*Città Metropolitana di Bologna*

Servizio Cultura, Sport  
e Politiche Giovanili

Francesco Cassani

### **All. C**

**SERVIZIO DI GESTIONE DEL "CCRR – CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI" E DEL "CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE" CON SEDE A GRANAROLO DELL'EMILIA PER IL TRIENNIO OTTOBRE 2025 - SETTEMBRE 2028.**

### **CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

#### **ENTE Committente**

Comune di Granarolo dell'Emilia, Via San Donato 199 (Bo) - Tel. 051/6004311 – Sito:  
[www.comune.granarolo-dellemilia.bo.it](http://www.comune.granarolo-dellemilia.bo.it) - PEC:  
[comune.granarolodellemilia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.granarolodellemilia@cert.provincia.bo.it) - C.F. 80008270375, P.I.  
00701911208.

### **1. OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

#### **1.1 OGGETTO DELL'APPALTO**

Oggetto dell'appalto è il servizio di gestione del "CCRR - Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi" a Granarolo dell'Emilia e del Centro di Aggregazione Giovanile situato presso la Sala Blu del complesso polifunzionale denominato "Borgo Servizi", anch'esso a Granarolo dell'Emilia.

#### **1.2 DURATA DELL'APPALTO**

La durata del contratto è fissata in 3 (tre) anni, dal 01/10/2025 al 30/09/2028 per il servizio di gestione del CCR e dal 28/10/2025 al 30/09/2028 per il servizio di gestione del Centro di Aggregazione Giovanile, con possibilità di rinnovo di ulteriori 2 (due) anni ed eventuale proroga tecnica limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente (6 mesi).

L'Ente Committente si riserva la facoltà di procedere alla consegna, anche parziale, dei servizi nelle more della sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.Lgs 36/2023 per ragioni di urgenza o per altre motivate ragioni da specificare nell'atto di consegna nonché nelle more della verifica dei requisiti.

#### **1.3 VALORE DELL'APPALTO**

Il valore globale presunto dell'appalto è pari a **€ 130.285,00** (IVA 5% compresa), comprensivi di rinnovo affidamento per ulteriori due anni, proroga tecnica, aumento contrattuale e costo materiali, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

I valori indicati sono valori presunti, individuati sulla base dello storico dei servizi erogati nell'ultimo anno. Il valore contrattuale sarà dato dal prodotto tra il monte ore presunto e i costi orari del servizio, proposti in sede di gara.

Il contratto sarà stipulato a misura, pertanto i prezzi unitari offerti si ritengono invariabili, mentre l'importo complessivo potrà variare, secondo la quantità effettiva della prestazione richiesta. Il totale delle prestazioni non potrà comunque eccedere il valore contrattuale.

Il corrispettivo sarà determinato in base alla quantità delle prestazioni effettivamente eseguite.

#### **1.4. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEI SERVIZI**

Servizio di progettazione, gestione e coordinamento del **“CCRR - Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi”**.

Il CCRR rappresenta un'importante occasione per sperimentare concretamente gli strumenti di cittadinanza configurandosi come un luogo ove allenare le potenzialità di ciascuno al servizio della comunità, collaudare la cooperazione nel gruppo dei pari allenando altresì la capacità di mettere in relazione i propri bisogni con quelli degli altri in nome di un obiettivo condiviso.

Il CCRR persegue dunque obiettivi formativi che mirano a sviluppare nei ragazzi e nelle ragazze capacità di partecipazione attiva, cittadinanza, rappresentanza democratica e senso di appartenenza alla comunità.

##### **Obiettivi perseguiti:**

- a) promuovere forme di cittadinanza attiva e di partecipazione alla vita politica e sociale della comunità da parte degli adolescenti del territorio;
- b) promuovere il CCRR e le sue potenzialità al fine di creare il gruppo con il quale progettare e realizzare le varie attività;
- c) sostenere e accompagnare il lavoro di elaborazione, progettazione ed organizzazione dei ragazzi/e afferenti al CCRR;
- d) promuovere le risorse e le competenze individuali nonché di gruppo dei ragazzi/e coinvolti (socializzazione, protagonismo, creatività, autorganizzazione, cultura ecc);
- e) creare occasioni di apertura e nonché di scambio del CCRR con le risorse formali e informali presenti sul territorio.

Servizio di progettazione, gestione e coordinamento del **Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.)**.

Il progetto del C.A.G. si colloca nell'area della prevenzione primaria al fine di favorire la promozione di situazioni di agio nonché la prevenzione della devianza e del disagio giovanili.

##### **Obiettivi perseguiti:**

- a) stimolare e accompagnare percorsi di crescita e di autonomia individuale e di gruppo;
- b) favorire il riconoscimento reciproco, il rispetto dei ruoli e lo scambio proficuo di adulti e adolescenti all'interno della comunità locale;
- c) promuovere stili di aggregazione e di gestione del tempo libero positivi e alternativi a quelli abitualmente adottati sia come singoli che come gruppo;
- d) favorire la capacità di assumersi compiti e responsabilità nell'organizzazione di iniziative rivolte ai coetanei e alla comunità;
- e) stimolare il riconoscimento reciproco di adulti e adolescenti all'interno della comunità locale.

### **Obiettivi Specifici:**

- 1) rilevare e contattare le aggregazioni giovanili informali, i bisogni ed eventuali problematiche emergenti sia come singole che come gruppo;
- 2) promuovere contesti di agio e benessere sostenendo comportamenti protettivi rispetto ai comportamenti a rischio, favorendo e incoraggiando nei giovani l'informazione consapevole e il pensiero critico;
- 3) favorire occasioni di socializzazione informale e di auto-organizzazione di adolescenti e giovani attraverso attività che valorizzino le loro capacità;
- 4) incrementare le risorse di preadolescenti e adolescenti attraverso lo sviluppo di maggiori opportunità per il protagonismo giovanile e la partecipazione attiva a livello sociale;
- 5) promuovere processi di assunzione di responsabilità e di risoluzione del conflitto inter e intragenerazionale attraverso l'acquisizione di comportamenti basati sulla cooperazione, sulla legalità e sulla pro-socialità.

## **2. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO**

### **2.1 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'affidamento del servizio avverrà tramite procedura negoziata aggiudicata in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, in combinato disposto con l'art. 2, comma 1 lettera E, dell'Allegato I.1 del suddetto D.Lgs.

## **3. SPECIFICHE TECNICHE DEI SERVIZI**

Si intende per «specifiche tecniche», nel caso di appalti pubblici di servizi o di forniture, le specifiche contenute in un documento, che definiscono le caratteristiche richieste di un prodotto o di un servizio, tra cui i livelli di qualità, i livelli di prestazione ambientale e le ripercussioni sul clima, una progettazione che tenga conto di tutte le esigenze (compresa l'accessibilità per le persone con disabilità) e la valutazione della conformità, la proprietà d'uso, l'uso del prodotto, la sicurezza o le dimensioni, compresi i requisiti applicabili al prodotto quali la denominazione di vendita, la terminologia, i simboli, il collaudo e i metodi di prova, l'imballaggio, la marcatura e l'etichettatura, le istruzioni per l'uso, i processi e i metodi di produzione ad ogni stadio del ciclo di vita della fornitura o dei servizi, nonché le procedure di valutazione della conformità.

### **3.1 DESCRIZIONE E MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI**

Il servizio di gestione del CCRR dovrà articolarsi nel periodo dal 1/10/2025 al 30/09/2028, prevedendo n. 1 incontro a settimana di 3 ore complessive con la presenza di 1 educatore, oltre ad 1 ora settimanale di coordinamento e un monte ore di back office di 1 ora settimanale.

Il servizio di gestione del Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.) dovrà articolarsi nel periodo dal 28/10/2025 al 30/09/2028, prevedendo n. 2 incontri a settimana di 3 ore ciascuno con la presenza di 2 educatori, oltre ad 1 ora settimanale di coordinamento e un monte ore di back office di 1 ora settimanale.

I servizi verranno sospesi nei periodi di festività pasquali e natalizie e nella pausa estiva presumibilmente della durata di 60 giorni, che l'Ente Committente si riserva di stabilire successivamente all'aggiudicazione.

Nei periodi di sospensione e nei periodi di pausa estiva non è previsto alcun pagamento di corrispettivo.

La ditta a cui sarà affidato l'incarico dovrà garantire la possibilità di mettere in rete, ove necessario e possibile, i due servizi, creando sinergie e sviluppando accordi

condivisibili, affinché i ragazzi del territorio coinvolti possano sentirsi parte di un percorso comune che si sviluppa nel tempo e li accompagna nella crescita, favorendo la più ampia partecipazione dei soggetti interessati.

L'equipe sarà composta dagli educatori e da un Coordinatore. In particolare:

- **l'educatore** rappresenterà la figura strettamente operativa dell'intervento a cui sono delegate le funzioni di gestione e realizzazione delle attività con i/le ragazzi/e e il rapporto con i referenti delle risorse formali ed informali del territorio. Le competenze che caratterizzano tale figura sono relazionali, educative e comunicative;

- **il coordinatore** avrà il compito di monitorare i risultati, garantire la realizzazione dei progetti in termini di efficacia ed efficienza, raccordare l'educatore con i referenti tecnici e politici comunali, programmare le attività e costruire strumenti educativi insieme all'educatore, elaborare strategie rispetto all'insorgere di eventuali problematiche e ricalibrare l'intervento in base alle caratteristiche dell'utenza.

L'equipe dovrà lavorare a stretto contatto con i referenti del Comune di Granarolo dell'Emilia, su progetti di raccordo tra target diversi eventualmente anche con la Scuola Secondaria di I° grado Pellegrino Matteucci.

Il raccordo e la collaborazione costante del Centro di Aggregazione Giovanile con il CCRR dovrà essere garantito dal coordinatore dei due progetti, per finalizzare e ottimizzare obiettivi e risultati.

### **Compiti degli educatori**

Promozione del progetto, programmazione e organizzazione delle attività, raccordo con il Comune ed eventualmente la scuola, incontri di coordinamento dell'equipe, definizione degli strumenti sopra esposti, stesura report finale.

### **Compiti del Coordinatore**

Coordinamento dell'equipe e dell'intervento, raccordo con il Comune ed eventualmente la scuola, supervisione delle attività e degli strumenti utilizzati per favorire il coinvolgimento dei giovani e qualificare il loro tempo libero all'interno del centro giovanile, stesura report finale.

## **3.2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

1. Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di gara;
2. aver eseguito nell'ultimo triennio almeno 2 servizi analoghi a quello richiesto nel presente appalto (servizi giovanili rivolti alla fascia adolescenziale).

## **3.3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE**

- a) assenza di motivi di esclusione previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023;
- b) assenza di divieto a contrarre di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001;
- c) rispettare gli obblighi di legge in materia di lavoro, previdenza, assistenza;
- d) assicurare che il personale impiegato sia in possesso di competenze e capacità adeguate;
- e) rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti, il Piano Unico triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 39/2013;
- f) rispettare gli obblighi igienico-sanitari, assicurativi, di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

### **3.4 LUOGO DI ESECUZIONE**

Gli incontri del CCRR si svolgeranno di regola presso la Sala Blu del Borgo dei Servizi, via San Donato 74/5, ed occasionalmente presso la Sala del Consiglio comunale del Comune di Granarolo dell'Emilia.

Gli incontri del Centro di Aggregazione Giovanile si svolgeranno presso la Sala Blu del Borgo dei Servizi.

A conclusione delle attività svolte è necessaria la sistemazione delle sale utilizzate affinché ritornino nelle medesime condizioni in cui sono state trovate. In particolare è necessario provvedere alla chiusura di tutte le finestre esterne compreso l'abbassamento delle serrande, il controllo affinché la porta di sicurezza sia chiusa dall'esterno, la risistemazione di tutte le sedie e tavoli, nonché lo spegnimento delle luci.

### **3.5 TITOLI E COMPETENZE DEL PERSONALE**

Il personale dovrà essere qualificato e possedere almeno i seguenti requisiti:

- diploma di Scuola Media Secondaria di Secondo Grado;
- effettiva e documentabile esperienza lavorativa in qualità di educatore/ facilitatore di almeno 1 anno;
- frequenza complessiva di almeno 20 ore a corsi di formazione negli ultimi due anni.

L'Appaltatore deve fornire garanzie circa la conoscenza e il rispetto da parte del personale dei requisiti di esecuzione del servizio specificati nel presente Capitolato e le norme d'igiene e di sicurezza del lavoro da applicarsi durante l'esecuzione del servizio. Dovrà essere impiegato personale fisicamente idoneo, appositamente formato, continuamente aggiornato ed in numero sufficiente, ai fini di garantire una corretta e puntuale esecuzione del servizio.

## **4. OBBLIGHI RECIPROCI**

### **4.1 OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'espletamento degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, incluse quindi le attività preliminari all'avvio del servizio. L'Appaltatore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Responsabile Unico del Progetto in merito a problematiche o criticità eventualmente verificatasi nel corso dello svolgimento dei servizi di cui al presente contratto e, in generale, di fatti e circostanze che possano influire sul buon andamento del servizio.

L'Appaltatore è, inoltre, tenuto a garantire il regolare svolgimento dei servizi anche in caso di emergenza e/o criticità, adottando idonee soluzioni organizzative e informandone tempestivamente l'Ente Committente.

### **4.2 OBBLIGHI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE**

Tutto il personale adibito ai Servizi deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

Ogni assenza temporanea dovrà essere comunicata per iscritto all'Ente Committente, specificando il nominativo dell'assente e del sostituto previsto. Le sostituzioni dovranno avvenire immediatamente al fine di garantire il funzionamento dei servizi. Gli oneri relativi alle sostituzioni del personale sono compresi nella tariffa oraria onnicomprensiva.

L'Appaltatore deve garantire la tempestiva sostituzione degli operatori che a giudizio motivato dell'Ente Committente, siano ritenuti non idonei allo svolgimento del servizio.

L'Appaltatore è tenuto a osservare nei confronti dei propri dipendenti, le disposizioni legislative e i vigenti specifici contratti di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro e il trattamento previdenziale e assicurativo dei lavoratori di tale categoria e settore, nonché i successivi rinnovi e gli accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono le prestazioni oggetto del presente appalto. A seguito dell'accertamento del mancato rispetto di tali disposizioni e di ogni obbligo contributivo e tributario, è facoltà dell'Ente Committente sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In caso di mancata regolarizzazione l'Ente Committente potrà risolvere il contratto stesso.

L'Appaltatore deve essere in regola con gli obblighi delle assunzioni obbligatorie di cui alla L. 12.3.1999 n. 68.

#### **4.3 NORME DI COMPORTAMENTO**

L'Appaltatore deve assicurarsi che il proprio personale:

- sia munito di cartellino di riconoscimento;
- segnali al proprio Referente le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- tenga un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agisca, in ogni occasione, con la diligenza professionale specifica.

L'Appaltatore e, per il suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, sono tenuti a osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel D.P.R. n. 62/2013, integrato dal vigente Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente Committente.

**L'Appaltatore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle eventuali loro inosservanze al Codice di comportamento o alle norme del presente Capitolato.**

#### **4.4 TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi del Regolamento del Parlamento Europeo n. 2016/679/UE relativo alla protezione dei dati personali (GDPR) e della normativa nazionale vigente, con la sottoscrizione del contratto l'Ente Committente, Titolare del Trattamento, nomina l'Appaltatore Responsabile del Trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per il buon adempimento dei servizi oggetto del contratto di appalto.

L'Appaltatore si obbliga al trattamento dei suddetti dati per i soli fini dedotti nel contratto e limitatamente al periodo contrattuale; è esclusa ogni altra finalità.

Il Titolare del Trattamento (Ente Committente) e il Responsabile del Trattamento (Appaltatore), per la tutela dei diritti dell'interessato, adottano tutte le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

L'Appaltatore in particolare:

- non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del Titolare del Trattamento;
- tratta i dati personali su istruzione del Titolare del Trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione

internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto l'Appaltatore stesso; in tal caso, l'Appaltatore informa il Titolare del Trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;

- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali, c.d. "Incaricati del Trattamento", adeguatamente istruite, si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- tenendo conto della natura del trattamento, assiste il Titolare del Trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del Trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- restituisce al Titolare del Trattamento, e successivamente cancella, tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento;
- mette a disposizione del Titolare del Trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto, consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare del Trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
- fornisce massima collaborazione al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), una volta nominato dall'Ente Committente, per il corretto svolgimento dei suoi compiti.

L'Appaltatore informa il Titolare del Trattamento senza ritardo, dopo essere venuto a conoscenza della violazione dei dati personali in suo possesso.

Il contenuto del presente articolo potrà essere riesaminato e aggiornato in qualunque momento, qualora necessario per l'adempimento degli obblighi di cui al GDPR.

#### **4.5 ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA**

È fatto obbligo all'Appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia.

L'Appaltatore deve assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene ed alla prevenzione degli infortuni, nonché dei consigli igienico-sanitari impartiti dall'Azienda USL, dotando il personale degli indumenti appositi e di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D.Lgs. n. 81/2008, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

L'Appaltatore dovrà inoltre:

- a) formare e informare tutto il personale sui rischi specifici dell'attività, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008 per lavoratori e preposti;
- b) formare il personale addetto alla gestione dell'emergenza in materia di primo soccorso (rif. DM 388/2003) e prevenzione incendi (rif. DM 10/03/1998), fornendo all'Ente Committente la documentazione attestante l'avvenuta formazione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, si precisa che il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) dovrà essere predisposto dall'Ente Committente in cooperazione e coordinamento con l'Appaltatore e sottoscritto dagli stessi prima dell'avvio del servizio. Tale documento verrà allegato al contratto d'appalto.

#### **4.6 CLAUSOLA SOCIALE**

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora a seguito della presente procedura di gara si verificasse un cambio di gestione dell'appalto, l'Appaltatore subentrante

dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

Al personale dipendente dell'attuale gestore saranno garantite, compatibilmente con l'organizzazione dell'Appaltatore e le relative mutate esigenze tecnico-organizzative, le condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità economica maturata e maturanda.

#### **4.7 OBBLIGHI A CARICO DELL'ENTE COMMITTENTE**

Restano a carico del Committente i seguenti obblighi:

- pagamento del corrispettivo secondo le modalità di cui al successivo art. 6.1;
- mettere a disposizione i locali dove dovrà essere svolto il servizio relativo alla gestione del CCRR e del Centro di Aggregazione Giovanile.
- l'assicurazione dei propri immobili.

### **5. ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

#### **5.1 CONSEGNA DEI SERVIZI**

L'Ente Committente si riserva la facoltà di procedere alla consegna, anche parziale, dei servizi nelle more della sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.Lgs 36/2023 per ragioni di urgenza o per altre motivate ragioni da specificare nell'atto di consegna.

Il ruolo di direttore dell'esecuzione è svolto dal RUP.

Il Direttore dell'esecuzione fissa una data per la consegna dei servizi e la comunica all'Appaltatore. Se, nel giorno fissato e comunicato, l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei servizi, il Direttore dell'Esecuzione fissa un nuovo termine perentorio. Decorso inutilmente il termine anzidetto, è facoltà dell'Ente Committente risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del servizio, l'Appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

#### **5.2 VIGILANZA DELL'ENTE**

Il Committente, tramite il direttore dell'esecuzione o personale da lui incaricato, eserciterà funzioni di controllo e verifica circa il regolare svolgimento della attività da parte dell'Appaltatore. Il Committente ha diritto, in qualsiasi momento e senza preventiva informazione, anche a sorpresa, di effettuare controlli, ispezioni e indagini, al fine di operare opportune verifiche sul rispetto dei contenuti del capitolato e progettuali, con particolare riferimento alla qualità dei servizi prestati e alla migliore utilizzazione delle risorse.

I controlli di tipo tecnico-qualitativo saranno effettuati dal Committente tramite:

- la richiesta all'Appaltatore di report periodici sull'attività effettuata;
- la richiesta all'Appaltatore di copia dei materiali di documentazione del servizio effettuato;
- osservazioni e ispezioni nei locali ove si svolge l'attività, anche mediante personale esterno incaricato dal direttore dell'esecuzione;
- colloqui periodici con il coordinatore dell'appaltatore.

Al termine dell'appalto il R.U.P. rilascia l'attestazione di regolare esecuzione quando risulti che l'appaltatore abbia eseguito completamente e regolarmente le prestazioni contrattuali.

### **5.3 REFERENTE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Appaltatore, prima dell'attivazione del Servizio deve indicare all'Amministrazione il nominativo del proprio responsabile dell'esecuzione del contratto. Tale soggetto deve essere raggiungibile a mezzo mail e reperibile in caso di necessità. Ove necessario, l'Ente Committente può chiedere al responsabile di recarsi personalmente presso la sede comunale/biblioteca. In tal caso il responsabile deve garantire la propria presenza.

### **5.4 SOSPENSIONE**

La sospensione del servizio può essere disposta:

- qualora si verificano circostanze speciali (caso fortuito, forza maggiore, provvedimento autoritativo) non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, che impediscano in via temporanea la prosecuzione dello stesso; in tal caso, il Direttore dell'esecuzione dispone la sospensione redigendo un verbale di sospensione adeguatamente motivato e, se possibile, redatto con l'intervento dell'Appaltatore, che trasmette al RUP entro cinque giorni dalla redazione;
- per ragioni di necessità o di pubblico interesse, quali, a titolo esemplificativo l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

Ove, successivamente alla consegna del servizio, insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscono parzialmente il regolare svolgimento del servizio, l'Appaltatore è tenuto a proseguire le parti di servizio eseguibili, mentre l'Ente Committente provvede alla sospensione delle sole parti di servizio non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.

Nel caso di sospensione totale o parziale del servizio, disposta dall'Ente Committente per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 6 dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 l'Appaltatore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, ai sensi degli artt. 121 comma 10 del D.Lgs. 36/2023, 1382 c.c. e 23 del D.M. n. 49 del 2018, quantificato secondo i criteri previsti dall'art. 10, comma 2 del citato decreto ministeriale.

### **5.5 MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA**

Il contratto potrà essere modificato nei seguenti casi:

- ai sensi dell'**art. 120** del D.Lgs. 36/2023, esercizio, da parte dell'Ente Committente, dell'opzione di proroga tecnica limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente; l'Ente Committente esercita tale opzione senza necessità di consenso da parte dell'Appaltatore, comunicandogliela mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario; l'ampliamento del servizio avverrà alle stesse condizioni contrattuali di cui al presente Capitolato; il corrispettivo dell'appalto subirà un aumento proporzionale all'aumento delle prestazioni erogate.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, co. 9, del D.Lgs. 36/2023, l'Ente Committente potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione di modifiche, in aumento o diminuzione, fino a concorrenza complessiva di un quinto dell'importo del contratto. Entro tale limite, le

modifiche dovranno essere eseguite dall'Appaltatore alle stesse condizioni previste nel contratto originario e senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Oltre il limite del quinto d'obbligo, le modifiche saranno comunicate all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata e questi nel termine di 10 giorni dovrà dichiarare per iscritto se intende accettare le modifiche o se intende sciogliersi dal vincolo contrattuale. Qualora accetti le modifiche, si procederà alla stipula di integrazione contrattuale. In caso di mancata risposta, le modifiche si intendono accettate.

Qualora sia l'Appaltatore a ravvisare, nel corso dell'esecuzione, la necessità di compiere servizi aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel presente Capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara, sempre che non comportino una modifica sostanziale ai sensi dell'art. 120 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, lo stesso potrà realizzarli a propria cura e spese, previa acquisizione della necessaria autorizzazione scritta del RUP. Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi e l'Ente Committente, con spese a carico dell'Appaltatore, può esigere la rimessa in pristino della situazione originaria.

## **5.6 REVISIONE PREZZI**

I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa e approfondita conoscenza del tipo di servizio da svolgere, rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica o normativa legati all'esecuzione del servizio.

I prezzi aggiudicati rimarranno invariati fino alla fine dell'appalto. Potrà essere riconosciuto a seguito di richiesta scritta, **dal secondo anno** d'appalto e senza modificare o alterare la natura del contratto, un aggiornamento dei prezzi legato alle variazioni significative e comunque superiori al 5% dell'importo complessivo del servizio, relative all'applicazione di nuovi contratti di lavoro collettivi.

In tale caso, i canoni o prezzi potranno essere aumentati, previa approvazione dell'Ente Committente, proporzionalmente agli aumenti verificatisi per la percentuale eccedente il 5% e limitatamente alla voce di costo oggetto dell'aumento.

L'onere di documentare l'aumento dei costi spetta all'Appaltatore all'atto di richiedere la revisione prezzi.

L'eventuale richiesta dovrà essere inoltrata all'Ente Committente mediante Pec e allegando la documentazione dimostrativa, entro il mese di maggio per valere dall'anno successivo. La mancata richiesta, entro i termini di cui sopra, si intenderà come conferma dei prezzi vigenti.

Le clausole del presente articolo sono sostituite o modificate automaticamente per effetto di norme di legge aventi carattere cogente

## **6. NORME GENERALI**

### **6.1 FINANZIAMENTI E PAGAMENTI**

Il corrispettivo per i servizi di cui al presente Capitolato è finanziato con fondi ordinari di bilancio stanziati dal Comune di Granarolo dell'Emilia nei competenti esercizi finanziari.

L'Ente Committente, in relazione alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, si impegna a corrispondere all'Appaltatore gli importi derivanti dalle offerte presentate in gara, a seguito di fatture mensili per i servizi effettivamente prestati.

Le fatture dovranno essere emesse in forma elettronica e verranno pagate entro 30 giorni dal ricevimento da parte dell'Ente Committente, previa attestazione di regolarità e conferma delle prestazioni da parte del funzionario competente.

L'Ente Committente può rivalersi sui pagamenti dei predetti corrispettivi mediante opportuna ritenuta per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'Appaltatore o il rimborso di spese e il pagamento di penalità.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture per causa di forza maggiore non potrà dare titolo all'Appaltatore per la richiesta degli interessi di mora.

E' prevista l'anticipazione del prezzo, pari al 20% del valore del contratto, previa costituzione da parte dell'Aggiudicatario di apposita garanzia fideiussoria, secondo le condizioni e modalità contenute nell'art. 125, co. 1, D.Lgs. 36/2023.

## **6.2 GARANZIE DEFINITIVE**

L'Appaltatore è obbligato a costituire a favore dell'Ente Committente una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione con le caratteristiche e per le finalità previste dall'art. 117 del D.Lgs 36/2023. Qualora costituita in forma di fideiussione dovrà essere conforme al D.M. 193/2022.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente Committente.

Si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del D.Lgs 36/2023.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare da parte dell'Ente Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante di documento attestante la regolare esecuzione della parte di prestazione contrattuale. L'ammontare residuo, pari al venti per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'Appaltatore sarà obbligato a reintegrare la fideiussione di cui la Stazione Appaltante avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

## **6.3 RESPONSABILITÀ', ASSICURAZIONE E SINISTRI**

Il servizio si intende esercitato a tutto rischio e pericolo dell'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna a far fronte a ogni e qualsiasi responsabilità, inerente lo svolgimento delle prestazioni, che possano derivare da inconvenienti e danni causati all'utente o a terzi, esonerando l'Ente Committente da qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa, purché queste non siano imputabili o derivanti da inadempienza da parte dello stesso.

Sarà obbligo dell'Appaltatore adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

L'Ente Committente resta del tutto estraneo sia ai rapporti giuridici verso terzi posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dall'Appaltatore, che a ogni pretesa di azione al riguardo.

L'Appaltatore risponderà di eventuali danni, a persone e/o cose, derivati agli utenti del servizio e ai terzi, in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del servizio da appaltarsi e per l'intera durata del medesimo, tenendo al riguardo sollevato l'Ente Committente da ogni responsabilità e provvederà a proprie spese alla

riparazione e all'eventuale sostituzione di attrezzature e beni in genere, danneggiati durante l'esecuzione del servizio.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'Appaltatore che ne è il solo responsabile.

L'Appaltatore dovrà altresì comprovare di avere stipulato con primaria compagnia assicuratrice - presentandone copia all'Ente Committente prima dell'avvio del servizio oggetto dell'appalto - una polizza di assicurazione, per tutta la durata dell'appalto, per la copertura della responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso i prestatori di lavoro (RCO - RCI) per gli eventuali danni, a persone e/o cose, derivanti dall'espletamento dei servizi formanti oggetto dell'appalto, comprese tutte le operazioni ed attività complementari ed accessorie, nessuna esclusa né eccettuata.

La polizza dovrà prevedere i seguenti importi minimi:

**MASSIMALI R.C.T.**

Euro 1.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di Euro 1.000.000,00 per ogni persona;

Euro 1.000.000,00 per danni a cose e/o animali.

**MASSIMALI R.C.O.**

Euro 1.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di Euro 1.000.000,00 per ogni persona.

L'assicurazione dovrà prevedere tra le altre condizioni anche la specifica estensione a:

- conduzione degli immobili, strutture e beni consegnati;
- committenza di lavori e servizi;
- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni a cose di terzi da incendio di cose dell'assicurato;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, che partecipino alle attività oggetto di affidamento a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, ecc.);
- danni cagionati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, che partecipino alle attività oggetto di affidamento a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, ecc.), inclusa la loro responsabilità civile personale.

Restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore gli importi dei danni rientranti nei limiti di eventuali scoperti e/o franchigie previsti dalla prescritta polizza.

Resta a carico dell'Ente Committente l'assicurazione per i danni cagionati o subiti dai locali sede dell'attività oggetto dell'appalto - nonché dai rispettivi beni contenuti - ove la responsabilità per tali danni non sia imputabile all'Appaltatore né a soggetti in luogo dei quali lo stesso debba rispondere a norma di legge.

L'Appaltatore dovrà, in caso di danno materiale, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e sostituzione dei beni danneggiati; in caso di mancata reintegrazione degli stessi, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Ente Committente è autorizzato a rivalersi delle spese sostenute trattenendo il relativo importo dai successivi pagamenti oppure, in caso di incapacità, dalla fideiussione depositata.

L'Appaltatore è tenuto a dare all'Ente Committente, di volta in volta, immediata comunicazione dei sinistri verificatisi, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si fosse verificato.

**6.4 PENALI**

L'Appaltatore, nell'esecuzione del servizio, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamentari e alle norme del presente capitolato.

L'Appaltatore sarà tenuto al pagamento di una penalità nei casi seguenti:

- a) mancato rispetto del termine di scadenze e consegne euro 100,00 (cento) di penalità per singolo evento;
- b) mancato rispetto delle modalità di svolgimento proposte nell'offerta tecnica euro 100,00 (cento) di penalità per singolo evento;
- c) impiego di personale con professionalità inferiore a quanto previsto dal presente capitolato euro 200,00 (duecento) di penalità per singolo evento.

Le inadempienze sopra descritte non precludono all'Ente Committente il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente compresi nella stessa ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. Potranno essere applicati in tali casi sanzioni da un minimo di Euro 100 (cento) ad un massimo di Euro 5.000 (cinquemila) rapportate alla gravità dell'inadempienza.

L'applicazione delle penalità verrà effettuata dall'Ente Committente e sarà preceduta da contestazione scritta, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di rispondere entro 10 giorni presentando opportune controdeduzioni; le penalità applicate saranno detratte dai successivi pagamenti o, in mancanza, dalla fideiussione prestata. In tal caso l'Appaltatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 giorni dalla comunicazione del suo utilizzo.

Il pagamento della penale non esonera l'Appaltatore dall'obbligazione di risarcire il danno ulteriore arrecato all'Ente Committente e/o il danno arrecato a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

È, in ogni caso, fatta salva la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'articolo seguente.

## **6.5 RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Oltre ai casi specifici indicati dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, che qui si intende interamente richiamato, e a quanto previsto dalla normativa per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la **risoluzione** del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti ipotesi:

- il venire meno, in corso di esecuzione del contratto, di una delle condizioni o requisiti richiesti per l'ammissione alla gara o per i quali l'Appaltatore ha ottenuto l'aggiudicazione; a tal fine, l'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Ente Committente qualunque variazione intervenga nel possesso dei requisiti di ammissione;
- gravi o reiterati inadempimenti nell'espletamento dei compiti che formano oggetto del rapporto contrattuale;
- mancato rispetto di termini essenziali per il corretto adempimento del contratto;
- impiego di personale con professionalità inferiore a quanto previsto dal presente capitolato;
- casi di grave negligenza da parte del personale, accertati dal direttore dell'esecuzione;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- inadempimento degli obblighi di assorbimento del personale uscente, in conformità al progetto di assorbimento presentato;
- grave inosservanza delle norme igienico-sanitarie;
- interruzione non motivata del servizio;
- gravi o reiterate violazioni degli obblighi derivanti dai Codici di comportamento di cui all'art. 4.3, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 62/2013;

- subappalto non autorizzato o cessione totale o parziale del servizio.

Nelle ipotesi sopra indicate l'Ente Committente disporrà la risoluzione di diritto del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

L'Appaltatore dovrà provvedere allo sgombero dei propri materiali dai locali dell'Ente entro il termine perentorio assegnato; in mancanza, l'Ente Committente provvederà d'ufficio addebitando le relative spese.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, compresi i maggiori oneri sostenuti per il completamento delle attività.

Qualora l'importo residuo dovuto all'Appaltatore sia inferiore ai costi da sostenere, l'Ente Committente si rivarrà per la differenza sulla cauzione prestata. Resta salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dell'ulteriore eventuale danno.

Nei casi previsti, si procederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Gli Enti si riservano la facoltà di non ammettere, in futuro, a gare analoghe l'impresa che, per inadempienze contrattuali, incorra nella risoluzione del contratto.

## **6.6 RECESSO**

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, l'Ente Committente può recedere dal contratto in qualunque tempo, previo pagamento delle prestazioni correttamente eseguite, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolati ai sensi dell'art. 11 dell'allegato II.14 del Codice.

Il recesso verrà comunicato con preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali, l'Ente Committente prenderà in consegna i servizi e ne verificherà la regolarità.

In particolare, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 95/2012, l'Ente Committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999.

## **6.7 PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Ente Committente, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D. Lgs. n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

## **6.8 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto non può essere ceduto né subappaltato a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) n. 2 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 ,comma 1, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto.

Il contraente principale è responsabile in solido nei confronti dell'Ente Committente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

## **6.9 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore ed eventuali subappaltatori e subcontraenti sono tenuti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore, a tal fine, si impegna:

- a riportare il codice identificativo di gara (CIG) attribuito al servizio sulle fatture emesse;
- a comunicare all'Ente Committente il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale dovranno essere eseguiti i pagamenti a suo favore e il nominativo delle persone delegate a operare sul conto;
- a verificare, prima del pagamento, che i subappaltatori o subcontraenti riportino il codice CIG sulle fatture emesse nei propri confronti;
- a effettuare i pagamenti nei confronti dei subappaltatori e subcontraenti unicamente su conti correnti dedicati, mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni;
- qualora abbia notizia di un inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei propri subappaltatori o subcontraenti, a darne immediata comunicazione all'Ente Committente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bologna.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale oppure degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

## **6.10 DEFINIZIONE CONTROVERSIE RELATIVE AL RAPPORTO CONTRATTUALE**

Si applica quanto disposto 210 del D.Lgs 36/2023, come previsto dall'art. 211 del medesimo decreto.

Per tutte le controversie tra Ente Committente e Appaltatore, sia durante l'esecuzione del contratto sia dopo l'ultimazione di questa, che non si siano potute definire in via amministrativa, quale che sia la natura tecnica, amministrativa, giuridica, è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

In ogni caso, l'Appaltatore non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.

## **6.11 DOMICILIO DELLE PARTI**

Agli effetti del contratto, le parti contraenti eleggono domicilio presso le rispettive sedi legali. Tutte le comunicazioni inerenti il presente contratto verranno effettuate tramite l'indirizzo PEC indicato dall'Appaltatore o risultante dal Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 5-bis del D.lgs. n. 82/2005, denominato Codice dell'amministrazione digitale.

## **6.12 RINVIO NORMATIVO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia, al Codice dei contratti pubblici e relative norme di attuazione, nonché alle disposizioni contenute nel Codice Civile.

## **6.13 SPESE CONTRATTUALI**

Il contratto verrà sottoscritto con modalità elettronica.

Sono a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Ente committente, tutte le spese inerenti il contratto.

Comune di Granarolo dell'Emilia  
il Resp.le Area Amministrativa

*Dr. Francesco Cassani*

(Documento sottoscritto con firma digitale in base all'art. 20 del CAD - D.Lgs. n. 82/2005)